FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 – ASSE 4 – LEADER
ATTUAZIONE STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

BANDO PUBBLICO GAL		*Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina n.16 del 27/06/2011*
Cod. 11 – GAL Montagna Vicentina Società Cooperativa		
Valorizzazione del patrimonio rurale della Montagna Vicentina nelle sue componenti storico culturali, economiche e umane.		
Tema centrale	*1*	*Miglioramento dell'attrattività del territorio e della qualità della vita della popolazione rurale*
Linea strategica	*2*	*Qualificazione e promozione dell'offerta turistica*
MISURA	**311**	**Diversificazione in attività non agricole**
AZIONE	**2**	**Sviluppo dell'ospitalità agrituristica**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

I mutamenti intervenuti nelle zone rurali favoriscono l'orientamento verso la diversificazione delle attività delle imprese agricole. La diversificazione può svolgere un ruolo fondamentale per la crescita, l'occupazione e lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e contribuire a migliorare l'equilibrio territoriale in termini economici.

L'attività agrituristica, trova prevalentemente sviluppo nei territori in cui il settore agricolo soffre maggiori difficoltà per motivi strutturali e/o socio economici, come in zone collinari e di montagna. Quindi la nascita di questa forma di diversificazione consente all'azienda di consolidare il proprio reddito, offrendo al territorio in cui si trova e ai suoi utenti una forma di turismo sostenibile.

La loro conduzione è prevalentemente a carattere familiare e vede anche una buona partecipazione di soggetti femminili.

Questa attività, che presuppone una certa predisposizione nel contatto pubblico con famiglie e turisti, risulta complementare a quella principale agricola: pur non garantendo un elevato ritorno economico, è da veicolo di promozione dei prodotti che la stessa azienda sviluppa nella sua attività agricola, nonché di promozione di un territorio e delle sue peculiarità che altrimenti in alcuni casi rimarrebbero sconosciuti; è un ottimo canale di promozione di prodotti agroalimentari dell'azienda agricola, di promozione turistica sostenibile di territori e di consolidamento del reddito delle famiglie rurali.

Le aziende agrituristiche attualmente presenti nell'area del GAL Montagna Vicentina secondo i dati della Provincia di Vicenza risultano 75, complessivamente con 3546 posti e 358 posti letto disponibili; da ciò si può dedurre che l'attività prevalentemente è quella di ristorazione.

Come risulta chiaro dai dati sopraesposti occorre andare ad aumentare l'offerta privilegiando investimenti strutturali, acquisto di attrezzature e dotazioni per l'ospitalità, compreso l'adeguamento di locali già esistenti per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti, nonché per lo svolgimento di attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti e infine spese per l'adesione a sistemi di qualità certificata.

1.2 Obiettivi

Obiettivo della misura è la rivitalizzazione ed il consolidamento della presenza sul territorio delle aziende agricole, attraverso interventi strutturali tendenti alla diversificazione dell'attività aziendale, che permette di incrementare le fonti di reddito.

I principali obiettivi della misura sono:

A. consolidare lo sviluppo e il potenziamento dell'economia delle zone rurali e contribuire al mantenimento della popolazione rurale attiva in loco valorizzando le risorse endogene locali e stimolando al diversificazione economica

B. favorire la creazione di opportunità di occupazione a favore di inoccupati e di disoccupati, con particolare attenzione al reinserimento lavorativo delle donne

C. promuovere la diversificazione delle opportunità di lavoro e di reddito per le imprese agricole ampliando e consolidando le attività connesse all'agricoltura

Obiettivi operativi:

a. favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'impresa agricola connesse alla tutela e alla manutenzione del territorio e dell'ambiente

b. promuovere il miglioramento qualitativo dell'ospitalità rurale e la diversificazione dell'offerta agrituristica e di turismo rurale

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente bando è tutto il territorio del Gal Montagna Vicentina ovvero i 44 comuni di: **Altissimo, Arsiero, Asiago, Brogliano, Breganze, Caltrano, Calvene, Campolongo Sul Brenta, Cismon Del Grappa, Cogollo Del Cengio, Conco, Crespadoro, Enego, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Lugo Di Vicenza,**

Lusiana, Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Montecchio Precalcino, Monte Di Malo, Nogarole Vicentino, Pedemonte, Pianezze, Posina, Pove Del Grappa, Recoaro Terme, Roana, Rotzo, Salcedo, San Nazario, Santorso, Solagna, Tonezza Del Cimone, Torrebelvicino, Valdagno, Valdastico, Valli Del Pasubio, Valstagna, Velo d'astico.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

1	Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Iscrizione Elenco operatori agrituristici (Legge Regionale 18/4/1997 n. 9 art. 9) al momento di presentazione della domanda di aiuto.
2	Rispetto regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
3	Ubicazione UTE nel territorio regionale

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1	Investimenti strutturali su fabbricati esistenti finalizzati a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
2	Acquisto di attrezzature e dotazioni finalizzate a: a. ospitalità in stanze e/o alloggi e/o agricampeggi b. adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti c. attività ricreative, escursionistiche e culturali da parte degli ospiti
3	Implementazione dei sistemi di qualità certificata

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
2	Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi ad attività già previste, alla data di presentazione della domanda di aiuto, dal Piano Agrituristico Aziendale di cui alla Legge Regionale 18/4/1997 n. 9, art. 4, come approvato dall'Amministrazione Provinciale competente, fermi restando i limiti definiti dalle correlate autorizzazioni
3	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente
4	Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Il periodo di non alienabilità e il divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento sono stabiliti dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli *Indirizzi procedurali* del PSR (Allegato A alla DGR 29/12/2009 n 4083 e successive modifiche e integrazioni)
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, …)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (*strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi)*
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in agricampeggi
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali
3 – Implementazione dei sistemi di qualità certificata	Spese connesse alla certificazione – ISO 9001, ISO 14001, nelle versioni attualmente vigenti e certificabili; – ECOLABEL Servizi, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1980 del 17/7/2000 e successive modifiche ed integrazioni
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

Spese non ammissibili:

1. acquisto e/o restauro di materiali d'occasione;
2. acquisto, a qualsiasi scopo, di piante e animali;

3. acquisto di strutture prefabbricate tipo bungalow, casette in legno, etc. e la relativa attrezzatura;
4. acquisto di attrezzature ad uso degli ospiti difficilmente inventariabili come, ad esempio, stoviglie, biancheria, tendaggi, materassi, lampadari o simili, televisori o simili, attrezzature per bagni - con esclusione di quanto previsto per i portatori di handicap - e quant'altro non indispensabile per l'esercizio delle attività di ricezione ed ospitalità;
5. acquisto di attrezzature nei locali di somministrazione, di conservazione e di vendita diretta dei prodotti agrituristici difficilmente inventariabili come ad esempio coltelli, bicchieri, stoviglie, tendaggi o simili;
6. acquisto di attrezzature per attività di ristorazione;
7. acquisto di decoder e di parabole satellitari;
8. interventi relativi a trasformazione di prodotti di cui all'allegato 1 al Trattato CE;
9. acquisto di attrezzature e/o mobilia quando, per il loro utilizzo, non risulti, alla data di approvazione del bando, la disponibilità dei locali aziendali.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo messo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari a **€ 250.000,00**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Investimenti fissi		Altri investimenti	
Aree rurali D	Aree B	Aree rurali D	Aree B
45%	30%	35%	25%
Il costo degli *investimenti strutturali*, deve coprire almeno il 60 % della spesa ammessa totale.			
Limiti massimi di spesa ammessa per arredamento e/o attrezzature per attività di ospitalità: • per ogni posto letto 1.000,00 euro; • per alloggi completi 25.000,00 euro (*); (*) per alloggi completi si intendono strutture ricettive autonome dotate di locale cucina, stanze, ecc.			
Limiti massimi di spesa ammessa relativi ad altre attrezzature per attività di ospitalità: • strumentazione informatica inclusa la realizzazione di siti web finalizzati alla promozione e alla gestione dell'offerta agrituristica dell'azienda: 5.000,00 euro; • per attività ricreative: 15.000 euro; • per la preparazione/conservazione di alimenti: 15.000,00 euro; • per la presentazione, degustazione e offerta di prodotti: 10.000,00 euro.			
Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.			

4.3 Limiti di intervento e di spesa

Per ciascun intervento è previsto un importo minimo di contributo di € 10.000 e un importo massimo di contributo di € 100.000.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla presentazione della domanda di aiuto. Gli interventi devono essere realizzati entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di approvazione della concessione del finanziamento degli interventi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetti che prevedono l'acquisto di impianti e attrezzature che privilegino il risparmio energetico	Il punteggio previsto è attribuito quando la tipologia di spesa presenta un importo pari o superiore al 5% della spesa ammessa	10
2	Progetti ed interventi orientati alla diversificazione, qualificazione e miglioramento delle attività e dei servizi erogati, perseguiti anche attraverso apposite forme di raccordo e collegamento con altri soggetti pubblici/privati operanti nel settore turistico	Il punteggio previsto è attribuito quando l'azienda beneficiaria prevede forme di accordo con le iniziative turistiche promosse dagli Enti Locali territoriali, Associazioni agrituristiche costituite dalle organizzazioni professionali degli agricoltori, Consorzi di Pro loco, Consorzi di promozione turistica.	5
3	Progetti che prevedono la realizzazione di interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per i portatori di handicap	Il punteggio previsto è attribuito quando nella proposta progettuale è presente la tipologia di spesa per un importo pari o superiore al 5% della spesa ammessa	10
4	Soggetti richiedenti donne	Con riferimento alle seguenti situazioni: – Ditta individuale: titolare donna – Società di persone: rappresentante legale donna – Società di capitale: rappresentante legale donna – Cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci formata da donne	20
5	Soggetti richiedenti aderenti a un'Associazione delle strade del vino e dei prodotti tipici di cui alla Legge Regionale 7/9/2000 n. 17	Soggetto richiedente formalmente iscritto da almeno un anno alla seguente iniziativa: *Strada del Torcolato e dei Vini di Breganze*	20
6	Iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente	Iniziative proposte nell'ambito di comuni il cui territorio ricade, totalmente o parzialmente, nelle seguenti aree: – aree protette (VI Elenco ufficiale delle aree protette, approvato con Decreto 27/4/2010 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Supplemento ordinario n. 115 alla GURI n. 125 del 31/5/2010**)** – aree SIC e ZPS.	10
7	Interventi realizzati nelle aree C-D	UTE localizzata nell'ambito territoriale relativo a comuni classificati D.	10

8	Connessione con uno specifico tema centrale/linea strategica/obiettivo considerato prioritario e predefinito dal Bando in funzione della strategia del PSL	Il punteggio previsto è attribuito quando l'intervento proposto prevede la creazione o l'aumento dei posti letto disponili. Ciò in quanto l'intervento presenta maggiori ricadute sul turismo e quindi è direttamente connesso con la linea strategica n 2 del PSL del Gal Montagna Vicentina che punta allo sviluppo di un turismo rurale "sostenibile".	punti 5 per ogni posto letto creato fino ad un massimo di 15 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO			100

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	Con riferimento alle seguenti situazioni/elementi: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

A pena di esclusione, la presentazione delle domande di aiuto da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **90 giorni** dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando in forma di avviso. Qual'ora tale giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza sarà posticipata al primo giorno feriale immediatamente successivo.
La domanda di aiuto và presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), Autorità di Pagamento del PSR 2007-2013, competente per territorio e deve essere presentata secondo la modulistica predisposta da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi	
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda)
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati (*il bando specifica i criteri che devono essere obbligatoriamente supportati da documentazione*).
4	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di interventi da realizzare in aziende in affitto.
5	Nel caso di imprese associate, copia della deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la presentazione della domanda
6	Copia della Comunicazione dell'Amministrazione provinciale, di approvazione del Piano agrituristico ai sensi dell'art. 4 della LR 9/97
7	Relazione tecnico economica relativa agli interventi
Per tutti gli interventi inerenti la ristrutturazione, adeguamento di fabbricati	

8	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla Dgr 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
9	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
10	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni	
11	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.
Per tutti gli interventi inerenti l'implementazione dei sistemi di qualità certificata	
12	Tre preventivi analitici / offerte di servizio. In alternativa, apposita indagine di mercato

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile ad ogni singolo beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti e saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...)
3	Consuntivo dei lavori edili, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,....);
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR della Regione del Veneto è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Montagna Vicentina www.montagnavicentina.com nella sezione "Bandi" e presso l'Albo della provincia di Vicenza. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al GAL Montagna Vicentina, Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI) tel. 0424.63424 Fax. 0424.464716 e-mail: info@montagnavicentina.com nei seguenti giorni e orari: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.